

Cerignola

Una marcia silenziosa e un incontro al Comune Tutti in campo contro la cultura della violenza



Il corteo

Anche la città di Cerignola è scesa in campo per contrastare il problema della violenza di genere e per sensibilizzare l'opinione pubblica. Nel pomeriggio di ieri, si è tenuta infatti una importante manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con Uisp Foggia - Manfredonia comitato territoriale, il Centro antiviolenza "Titina Giolli" di Cerignola e l'associazione Impegno Donna di Foggia. Una giornata di profonde riflessioni e testimonianze finalizzata a dire no alla violenza di genere e che ha visto anche una cospicua partecipazione da parte di molti alunni di diverse scuole, quali ad esempio l'Istituto Comprensivo Di Vittorio - Padre Pio e l'Istituto Comprensivo Don Puglisi - Pavoncelli. Tra gli obiettivi, infatti, vi era anche quello di sensibilizzare su questa delicata tematica proprio i più piccoli che un domani saranno uomini.

Atal proposito, importanti sono state le dichiarazioni di **Patrizia Lasalvia**, insegnante dell'Istituto Comprensivo Di Vittorio - Padre Pio, che si è così espressa alla nostra testata: "Abbiamo portato con noi un gruppo rappresentativo di ragazzi, anche se sullo sfondo c'è il lavoro dei loro compagni di classe perché tendiamo costantemente a sensibilizzare questo tema e a sensibilizzare soprattutto i giovani. Penso sia fondamentale insistere su di loro e sulle scuole. I nostri ragazzi sono sensibili a questi problemi e, benché ci siano dei momenti di difficoltà, si riesce sempre a trovare la chiave giusta. Quest'ultima è indirizzarli verso la giustizia, perché di giustizia si tratta". Affrontare con bambini e adolescenti i temi dell'educazione e del rispetto, fornendo loro la possibilità di sperimentare un ambiente accogliente, permetterà infatti di procedere verso una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi. Gli stessi alunni degli istituti scolastici partecipanti sono stati i protagonisti della prima parte della manifestazione: una marcia silenziosa, partita da Palazzo di Città, che ha attraversato simbolicamente le vie della città di Cerignola e ha richiamato l'attenzione alla comunità sui temi della violenza e degli stereotipi di genere. La camminata, caratterizzata da un momento di ingenuità, bellezza e alegria dei bambini, che hanno portato con sé alcuni cartellini colorati incentrati sul tema inerente l'iniziativa, non ha visto slogan ma era denominata "A passo veloce contro gli stereotipi di genere". Trattasi di un progetto che viene portato avanti da ormai tanti anni dall'Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti), che ha a sua volta scelto Cerignola perché terreno fertile per abbattere appunto gli stereotipi di ogni genere che riguardano i ragazzi speciali, i preconcetti o pregiudizi. Una volta terminata la marcia, è fatto ritorno a Palazzo di Città, la manifestazione è proseguita all'interno dell'Aula consiliare per la seconda fase, la cui apertura è stata dedicata ad una coreografia a cura delle ballerine della scuola di Danza Cuocci sulle note di "Figlia d'a' Tempesta", un brano scelto per evocare la forza e la resistenza femminile. A seguire, oltre a letture di poesie, all'esecuzione di brani musicali e ad altri momenti di intrattenimento, si è tenuta la presentazione del libro "Voci dell'anima" e ci sono stati gli interventi istituzionali del sindaco di Cerignola **Francesco Bonito**, della vicesindaca con delega alle politiche sociali **Maria Dibisceglia** e della dirigente settore politiche sociali e welfare **Daniela Conte**. A questi, si sono aggiunti quelli di rappresentanti dei servizi e delle realtà impegnate nel contrasto alla violenza, quali la presidente Uisp comitato Foggia-Manfredonia **Nancy Zorretti**, l'operatrice del Centro antiviolenza **Titina Giolli**, gestito dall'associazione **Impegno Donna**, **Daniela Cataudella**, e poi ancora **Laura Gallucci**, assistente sociale del Comune di Cerignola, **Sabrina Salerno** referente della Casa rifugio di Cerignola e infine l'assistente sociale della coop **Sanita Sociale**, **Marina Casale**. Da evidenziare, infine, l'intervento da parte della vicesindaca di Cerignola **Maria Dibisceglia**: "L'evento di ieri è il risultato di un lavoro che la nostra amministrazione persegue sin dall'inizio crediamo, infatti, che gli stereotipi e la violenza di genere possano essere combattuti soltanto con sinergie fra istituzioni, servizi attivati in questi anni, come il Centro anti violenza e la Casa rifugio, scuole e la rete del terzo settore locale, puntando su sport ed inclusione sociale. Per questo abbiamo fortemente voluto un momento che unisse tutti e mostrasse la forza, l'efficacia e l'utilità di questa grandissima rete che sa rispondere sempre presente".

Antonio Palladino